



Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: "Apprendiamo dalla stampa nazionale che la Procura di Pescara contesta spese indebite al presidente PDL della Regione Abruzzo, Giovanni Chiodi, al centro di una inchiesta per "spese pazze" e dalla quale sarebbe emersi particolari sconcertanti che coinvolgerebbero anche altri 24 tra consiglieri e assessori per truffa, peculato e falso. A Chiodi, inoltre, si imputa una boccacesca vicenda che vedrebbe coinvolta anche la donna che dormì con lui a spese pubbliche, il 15 marzo 2011, nella stanza 114 dell'hotel del Sole di Roma, di lì a poco fu nominata Consigliera di Parità in Regione Abruzzo. Ma anche sua sorella, che fu assunta, nel giro di poche settimane, con un contratto a tempo determinato. Di tutte queste cose il presidente Chiodi dovrà fornire spiegazioni proprio oggi, essendo stato convocato in Procura per rispondere alle domande dei pubblici ministeri sulle spese sostenute nelle missioni istituzionali. Dovrà giustificare il biglietto aereo da 2.800 euro in business class

, pagato con carta di credito regionale, e intestato a sua moglie. E poi la notte, trascorsa con la consigliera di Parità, nell'hotel Del Sole di Roma".

da giustiziagiusta